



Comune di None
Città metropolitana di Torino

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024

ai sensi del Decreto legislativo 118/11 e s.m.i.

Premessa

“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”.....

“L’attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell’ente”.

Cit. Principio contabile della Programmazione allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 e s.m.i

Il piano esecutivo di gestione (PEG), come illustrato nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il principio sulla programmazione, introdotto con il D.Lgs. 118/2011, non modifica la funzione assegnata al Piano Esecutivo di Gestione, che rimane l’anello terminale e fondamentale del processo di programmazione dell’ente. *Esso rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e dirigenti/responsabili dei servizi.*

Per assolvere appieno alla sua funzione, la programmazione, sia strategica (di medio-lungo termine) che operativa (di breve periodo) deve essere descrittiva oltre che contabile e, nel rispetto del Principio Contabile Generale della comprensibilità, deve rilevare con chiarezza e precisione le finalità perseguite dall’amministrazione, gli obiettivi gestionali e le risorse necessarie per il loro conseguimento, oltre che la loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Gli obiettivi di gestione costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione dei servizi. Essi devono essere misurabili e monitorabili, per poterne verificare il grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi e perseguire così l’ottimale utilizzo delle risorse pubbliche.

In tal senso il PEG costituisce anche il presupposto del controllo di gestione ed è un elemento portante dei sistemi di valutazione.

Il PEG chiarisce e integra le responsabilità tra servizi di supporto (personale, servizi finanziari, manutenzioni ordinarie e straordinarie, provveditorato-economato, sistemi informativi, ecc.) e servizi la cui azione è rivolta agli utenti finali; attraverso l’assegnazione degli obiettivi e delle relative dotazioni all’interno di un dato centro di responsabilità, favorisce il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente.

A seguito delle modifiche introdotte dall’Armonizzazione Contabile all’art. 169 del TUEL 267/00, il Piano Esecutivo di Gestione del Comune di None unifica organicamente in sé il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

In linea con il principio contabile concernente la programmazione e in accordo con il Nucleo di Valutazione, il Piano Esecutivo di Gestione è stato elaborato nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- l'orientamento al risultato
- la misurabilità
- la sburocratizzazione
- l'accountability
- la trasparenza

La struttura del PEG rappresenta l'effettiva struttura organizzativa dell'ente per Centri di Responsabilità (CdR). Per ciascun Centro di Responsabilità si sono individuati: il funzionario responsabile, l'insieme delle attività e dei servizi misurati mediante indicatori di performance e gli obiettivi esecutivi. Di questi ultimi è data rappresentazione in termini di: processo, risultati attesi e risorse assegnate. L'attenzione continua ad essere spostata, in un'ottica manageriale, dalla descrizione delle attività svolte, alla definizione dei risultati da conseguire nel perseguimento degli obiettivi assegnati, favorendo la centralità degli indicatori. Gli indicatori sono stati determinati in funzione degli obiettivi che si intendono conseguire e rispetto ai quali i funzionari sono responsabilizzati. Non tutto è misurabile e non tutte le misurazioni sono utili. Nella definizione degli obiettivi e delle performance organizzate per Centro di Costo è stato chiesto, ai titolari dei Centri di Responsabilità, di valorizzare gli aspetti ritenuti importanti da misurare e tenere sotto controllo.

Lo spazio contenuto riservato alle parti descrittive, la riorganizzazione delle informazioni e la valorizzazione degli indicatori scelti, facilita i servizi negli adempimenti relativi al processo di programmazione e trasforma il piano in uno strumento di più agevole lettura e verifica.

Il PEG del Comune di None, recependo le innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile armonizzato, permette un collegamento con tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2022-2024). Gli obiettivi pluriennali, pertanto, oltre al dettaglio dei risultati attesi per l'esercizio corrente, prevedono anche le principali azioni programmabili per gli esercizi successivi.

L'approccio metodologico sopra descritto, richiede un progressivo affinamento in parallelo alla diffusione della cultura della programmazione e nel rispetto dei caratteri qualificanti della stessa:

- valenza pluriennale del processo
- lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione
- coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione

STRUTTURA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Il Piano Esecutivo di Gestione del Comune di None è così strutturato:

- parte I - Piano delle Performance organizzato per Centri di Costo – riassume le funzioni svolte dai servizi ed individua le principali attività quantificate attraverso gli indicatori. I target attesi vengono posti a confronto con i risultati prodotti, consentendo così il monitoraggio dell'andamento delle attività e dei servizi che l'amministrazione mette a disposizione degli utenti;
- parte II – Piano Dettagliato degli Obiettivi - espone per ciascun Centro di Responsabilità, gli obiettivi dirigenziali e i relativi indicatori di risultato atteso. Le posizioni organizzative indicano i principali obiettivi trasversali ed i servizi corresponsabili al raggiungimento degli stessi;
- parte III – Risorse Finanziarie – riporta le risorse assegnate a ciascun Centro di Responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi e per il mantenimento del livello qualitativo dell'attività istituzionale.

Per il conseguimento degli Obiettivi e delle attività gestionali, i servizi utilizzano le risorse umane definite nella dotazione organica e nel piano delle assunzioni a cui si rinvia. Ciascuna Posizione Organizzativa, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, impiega le risorse umane assegnate in modo da assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.